



FONDAZIONE SAME

CODICE ETICO

1. PREMESSE

La Fondazione persegue finalità di interesse pubblico e di utilità sociale preminentemente nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della tutela del patrimonio ambientale nonché altresì finalità d'assistenza e di beneficenza, attraverso le iniziative di volta in volta ritenute più idonee allo scopo.

Con l'adozione del presente codice etico, la Fondazione SAME si impegna a rispettare, nello svolgimento di tutte le proprie attività, le leggi, i regolamenti e le discipline internazionali, nazionali e regionali.

Nel rispetto del principio di legalità sopra enunciato e nella convinzione che, oltre alla perizia tecnico-professionale, sia centrale per gli operatori del mercato una presa di coscienza verso le proprie responsabilità etiche, la Fondazione si impegna a far sì che i propri regolamenti interni, la propria attività e le proprie relazioni, sia interne sia esterne, siano sempre informate al rispetto dei principi di onestà integrità morale, buona fede e correttezza, trasparenza, obiettività ed imparzialità, non discriminazione per sesso, età, etnia, opinioni politiche, religione e condizioni di salute, di professionalità e valorizzazione delle risorse umane, di tutela dei dati personali, di tutela della salute e dell'ambiente, di tracciabilità delle attività, verificabilità, costante vigilanza e controllo sui processi di decisione, autorizzazione e svolgimento delle relazioni ed attività medesime. Lo scopo che la Fondazione persegue è quello di salvaguardare tutti i soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle attività da questa svolte e di assicurare un metodo di lavoro efficiente, affidabile, corretto, impostato al rispetto della normativa rilevante e dei principi etici ritenuti adeguati, necessari e imprescindibili per operare all'interno del mercato e alle conseguenti relazioni con operatori, imprese ed istituzioni nazionali e/o internazionali.

In nessun caso il perseguimento, diretto e indiretto, dell'interesse della Fondazione e dei suoi scopi può giustificare l'adozione di norme e/o condotte non conformi ai suddetti principi da parte di chiunque risulti a vario titolo coinvolto nelle attività della medesima, come ad esempio, i dipendenti, i fornitori ed i consulenti.

La Fondazione si impegna a informare, formare e sensibilizzare al rispetto dei suddetti principi detti soggetti con le modalità definite nel modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001.

2. OBIETTIVO

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici della Fondazione siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura dell'Ente, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori della Fondazione nella conduzione delle attività e degli affari interni.

3. STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico (di seguito il "Codice") si compone delle seguenti parti:

- i Principi Etici generali;
- i Principi Etici nell'ambito della Corporate Governance;
- i Principi Etici nelle relazioni con il Personale;
- i Principi Etici nei confronti di terzi;
- il rispetto dei principi etici e il sistema sanzionatorio e disciplinare.

Il presente Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Fondazione nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, partner, Pubblica Amministrazione, azionisti, ecc.).

All'osservanza del Codice sono tenuti altresì:

- i rappresentanti degli organi della Fondazione i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della Fondazione, quali agenti, dealer, partner, agenti in attività finanziaria (per semplicità di seguito definiti “Intermediari”); i manager devono inoltre costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;
- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare all’Organismo di Vigilanza eventuali infrazioni;
- i consulenti e i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Fondazione.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice vengono definiti “Destinatari”.

4. I PRINCIPI ETICI GENERALI

Legalità

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto dei regolamenti e delle procedure e istruzioni impartite dalla Fondazione in quanto attuazione di obblighi normativi.

Correttezza

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento del proprio incarico o funzione sono ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto

nonché al rispetto delle regole deontologiche, peritali e professionali eventualmente applicabili.

Ciascun Destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine della Fondazione.

Trasparenza

I Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della Fondazione. I Destinatari sono tenuti al rispetto dei regolamenti e delle procedure e istruzioni interne, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

Tutti si impegnano a fornire le dovute informazioni chiare, frequenti, complete e accurate ed a verificare preventivamente che le informazioni comunicate all'esterno ed all'interno siano veritiere, complete e chiare.

Riservatezza

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Fondazione.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni della Fondazione esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Fondazione.

Rispetto della dignità della persona

I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

5. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE

Organi Statutari

Le nomine dei componenti degli Organi Statutari devono avvenire mediante procedure trasparenti.

Gli Organi Statutari agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per la Fondazione nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Le decisioni dei componenti gli Organi Statutari devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della Fondazione.

L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi Statutari e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge e la normativa interna in materia.

In particolare, i Consiglieri di Amministrazione sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità, e presenza permettendo così alla Fondazione di trarre beneficio dalle loro competenze.

Relazioni con i Fondatori

La Fondazione promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti dei Fondatori, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti.

Gli interessi di tutti i Fondatori vengono promossi e tutelati rifiutando qualunque interesse particolare o di parte.

La Fondazione promuove una corretta e costante informativa ai Fondatori in merito a qualunque azione o scelta che possa avere effetti o conseguenze nei confronti dei loro investimenti.

La Fondazione promuove una consapevole ed informata partecipazione dei Fondatori alle decisioni assunte.

Trasparenza della contabilità

La Fondazione promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti la gestione dell'ente e quella contabile.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, nel rispetto delle normative di legge, dei regolamenti e dello statuto vigenti.

Tutte le azioni ed operazioni della Fondazione devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

La Fondazione riconosce quale principio fondamentale quello della corretta informazione degli organi e delle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione dell'ente e quella contabile.

6. I PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Selezione e Reclutamento del personale

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

Formalizzazione del rapporto di lavoro

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

Gestione e valutazione del personale

La Fondazione rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati sui criteri oggettivi comunemente condivisi.

Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro

La Fondazione si impegna a tutelare l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

La Fondazione svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

La Fondazione si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

I principi ispiratori in materia sono:

- a) evitare i rischi;
- b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c) combattere i rischi alla fonte;
- d) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori e accertarsi che le abbiano comprese.

Tutti i Destinatari devono attenersi a questi principi, sia quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte sia, in seguito, quando le stesse devono essere attuate in occasione delle attività operative.

Crescita professionale

La Fondazione promuove la crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni strumenti e piani formativi.

7. I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI

Criteri di condotta nei confronti dei percettori dei contributi erogati

I Destinatari promuovono la massima imparzialità e rifiutano qualunque forma di discriminazione nei rapporti con i percettori dei contributi erogati.

I Destinatari forniscono messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative commerciali illecite o scorrette.

I Destinatari favoriscono la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con i percettori dei contributi erogati.

Criteri di condotta nei confronti dei fornitori

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

I Destinatari non possono accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia e di modico valore.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

Criteri di condotta nei confronti dei consulenti e condotta di questi ultimi

I processi di selezione e scelta dei consulenti sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

I consulenti sono destinatari di messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, che evitino formule difficilmente comprensibili o favoriscano pratiche commerciali scorrette.

I contratti con i consulenti devono prevedere, per quanto possibile, l'obbligo di rispettare il Codice e i Protocolli applicabili alle eventuali attività a rischio di reato cui i consulenti stessi sono preposti per conto della Fondazione, nonché clausole di risoluzione e risarcimento danni in caso di violazione di tali regole di condotta.

I consulenti, in qualità di Destinatari, rispettano il Codice e i Protocolli loro applicabili.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i consulenti stessi.

Qualora i Destinatari ricevano da un consulente proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

Non è ammessa alcuna forma di donazione ovvero qualunque tipo di beneficio o utilità a favore dei consulenti che possa, anche solo potenzialmente, essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia.

È in ogni caso vietata ai consulenti qualunque forma di donazione, beneficio, utilità o promessa di tali vantaggi, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Fondazione.

È in particolare vietata ai consulenti qualsiasi forma di regalo ovvero qualunque tipo di beneficio o utilità o promessa a revisori, membri di organi rappresentativi di enti o a loro familiari, con lo scopo di influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Fondazione SAME

Viale Francesco Cassani, 15 | 24047 Treviglio (BG), Italia | Tel. +39 0363 421 228
Codice Fiscale 04234850164 | Iscritta al Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Bergamo al n. 62

E' altresì vietato effettuare pagamenti in conti correnti ubicati paradisi fiscali.

I Destinatari che venissero a conoscenza di violazioni, omissioni, falsificazioni o negligenze da parte di consulenti, o di uno dei loro collaboratori, nell'ambito dello svolgimento del rapporto di affari, sono tenuti a segnalare i fatti all'Organismo di Vigilanza.

Criteria di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

La Fondazione rifiuta comportamenti che possano essere anche soltanto interpretati, da un osservatore terzo ed imparziale, come collusivi o comunque lesivi dei suddetti principi.

In particolare è tassativamente vietato erogare o promettere pagamenti o compensi sotto qualsiasi forma, direttamente o per interposta persona, per indurre, facilitare o remunerare una decisione, il compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio, della Pubblica Amministrazione.

I collaboratori della Fondazione, qualora ricevano richieste, esplicite o implicite, di benefici di qualsiasi natura da parte di funzionari della Pubblica Amministrazione, ovvero da parte di altri soggetti che agiscono per conto della stessa, devono immediatamente sospendere ogni rapporto e informare per iscritto i propri superiori e l'Organismo di Vigilanza.

È vietata ogni forma di elusione delle suddette prescrizioni anche mediante il ricorso a forme diverse di aiuti e/o contribuzioni, come, ad esempio a sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità e/o abbuoni.

È vietato l'utilizzo di dichiarazioni, attestazioni e/o documenti falsi, sia materiali sia ideologici, e/o comunque il ricorso ad artifici o raggiri volti a procurare alla Fondazione un ingiusto profitto, diretto o indiretto, come, ad esempio, contributi, finanziamenti, altre erogazioni, concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi non dovuti.

Nessun Destinatario può accettare alcun regalo, favore o altra forma di intrattenimento da terzi a meno che gli stessi siano da considerarsi, a seconda delle circostanze, quale segno di apprezzamento socialmente accettabile e, in ogni caso, moderati in termini di prezzo, di quantità e di qualità.

In caso di verifiche ispettive la Fondazione è tenuta ad un comportamento improntato alla massima collaborazione e trasparenza.

Iniziative a favore della persona e della collettività

La Fondazione riconosce, in via di principio, la propria responsabilità nel contribuire, attraverso il perseguimento del proprio scopo, alla crescita del benessere materiale e morale della persona e della collettività e lo promuove intraprendendo ogni iniziativa ritenuta efficace ed idonea a diffondere un più elevato livello di nutrizione, alfabetizzazione ed istruzione nelle zone più disagiate, economicamente depresse e culturalmente in via di sviluppo nel mondo; in particolare, la Fondazione, mira a divenire idoneo strumento di supporto per la crescita e lo sviluppo socio-culturale e lavorativo delle fasce più giovani della popolazione.

Tutela dei dati personali

Sono da considerarsi dati personali tutte le informazioni relative a persone fisiche e giuridiche, enti o associazioni, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale nonché tutti i dati idonei a rivelare, tra l'altro, l'origine razziale ed etnica, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere filosofico, politico o sindacale (di seguito identificati come i "Dati Personali").

Al fine di garantire la tutela dei Dati Personali, la Fondazione si impegna a trattare gli stessi nel rispetto della normativa di riferimento e, in particolare, secondo i principi di trasparenza, liceità, garanzia di qualità e correttezza dei medesimi.

La Fondazione garantisce la pertinenza del trattamento dei Dati Personali alle finalità dichiarate e perseguite; i Dati Personali non saranno pertanto trattati secondo modalità o per il perseguimento di finalità differenti rispetto a quelle necessarie e comunque consentite ai sensi della normativa applicabile e previo consenso dell'interessato.

Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali

La Fondazione è completamente estranea a qualunque partito politico ed organizzazione sindacale.

In tal senso, la Fondazione non sovvenziona finanziariamente in alcun modo tali forme organizzative o associative, eventi, manifestazioni o congressi con finalità di propaganda politica o sindacale.

8. IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE

Organi Statutari e componenti dell'Organismo di Vigilanza

L'osservanza del Codice Etico da parte dei componenti degli Organi Statutari e dell'Organismo di Vigilanza integra ed esplicita gli obblighi di diligenza nell'esecuzione dell'incarico assunto.

Fondazione SAME

Viale Francesco Cassani, 15 | 24047 Treviglio (BG), Italia | Tel. +39 0363 421 228
Codice Fiscale 04234850164 | Iscritta al Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Bergamo al n. 62

La violazione delle norme del Codice Etico e dei Protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. lgs. 231/2001, costituiscono quindi un inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di rappresentanza organica, con la conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla legge e/o dal sistema sanzionatorio e disciplinare.

Personale Dipendente

L'osservanza del Codice Etico da parte del personale dipendente integra ed esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza nell'esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è pretesa dalla Fondazione anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2104 del Codice Civile.

In caso di violazione delle norme del Codice e dei Protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, si applicheranno le sanzioni previste dal sistema sanzionatorio e disciplinare appositamente approvato.

Terzi Soggetti

L'osservanza del Codice Etico e dei Protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. lgs. 231/2001 da parte dei fornitori e degli Intermediari Destinatarî integra gli obblighi di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Fondazione.

La violazione delle norme del Codice Etico e dei Protocolli richiamati dal contratto può costituire a seconda della gravità giusta causa di revoca o risoluzione dei contratti con ogni conseguenza di legge, incluso il risarcimento del danno.

Fondazione SAME

Viale Francesco Cassani, 15 | 24047 Treviglio (BG), Italia | Tel. +39 0363 421 228
Codice Fiscale 04234850164 | Iscritta al Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Bergamo al n. 62